

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. delle leggi per la elezione dei consigli comunali nella Regione Siciliana, approvato con D.P. Reg. 20.8.1960, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 20.3.1967, n. 223, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, che ha introdotto la tessera elettorale personale a carattere permanente in sostituzione del certificato elettorale;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, così come modificata dall'art.102 della l.r. 26 marzo 2002, n.2, recante "Norme sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare le disposizioni dettate in materia di variazioni territoriali dei comuni per le quali è, altresì, prevista la preventiva consultazione referendaria delle popolazioni interessate;

VISTO il Regolamento per la disciplina della consultazione referendaria di che trattasi, emanato con Decreto del Presidente della Regione 24 marzo 2003, n. 8, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 6 giugno 2003;

VISTI i dati risultanti dall'ultimo censimento generale della popolazione, pubblicati nel S.O. della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 del 7 aprile 2003;

VISTA la relazione prot. n. 20954 del 20 MAR 2011, che fa parte integrante del presente decreto, a firma del Dirigente Generale, con la quale si comunica l'esito dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 30/2000 e dell'art. 2 del D.P.Reg. n. 8/2003, sul progetto di variazione territoriale riguardante l'istituzione di un nuovo Comune, a seguito dello scorporo di parti di territorio e di popolazione del Comune di Siracusa, con la denominazione di "Cassibile - Fontane Bianche";

CONSIDERATO, in particolare, che si è proceduto a valutare "l'interesse qualificato" della popolazione che dovrà partecipare alla consultazione referendaria, tenendo specificatamente in conto, oltre la limitata entità di popolazione e territorio, tutte le motivazioni di carattere storico, sociologico culturale e religioso che hanno prodotto il

convincimento degli Uffici a concludere il procedimento istruttorio con l'applicazione dei commi 4, 5 e 7 bis dell'art. 8 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 30;

CONSIDERATO che dalla predetta relazione emerge che la consultazione referendaria va limitata, ricorrendo i presupposti di cui ai commi 5 e 7 bis dell'art. 8 della l.r. n. 30/2000, agli elettori del Comune di Siracusa residenti nel territorio interessato allo scorporo;

CONSIDERATO che per l'indizione della consultazione referendaria da parte del comune di Siracusa occorre l'autorizzazione di questo Assessorato;

ATTESO che, così come risulta dalle conclusioni dell'istruttoria compiuta, sussistono le condizioni per procedere all'emanazione del decreto di autorizzazione alla consultazione referendaria;

D E C R E T A

Art. 1 – E' autorizzata, per le finalità di cui all'art. 8, comma 1- lett. a), della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, la consultazione referendaria per l'istituzione di un nuovo Comune, a seguito dello scorporo di parte di territorio e di popolazione dal Comune di Siracusa, con la denominazione di "Cassibile – Fontane Bianche";

Art. 2 – La consultazione referendaria, da espletare nei termini e secondo le modalità previste dagli articoli 4 e 5 del D.P.Reg. 24 marzo 2003, n. 8, sarà indetta dal Sindaco del Comune di Siracusa e riguarderà, ai sensi dell'art. 8, commi 4, 5 e 7 bis della l.r. n. 30/2000, gli elettori residenti nel territorio interessato allo scorporo del Comune di Siracusa;

Art. 3 – La scheda di votazione da utilizzare per la consultazione, di colore verde, deve avere le caratteristiche di cui alle tabelle A e B allegate al D.P.Reg. n. 8/2003 e riportare il seguente quesito: "*Volete che la frazione di Cassibile sia eretta in comune autonomo con la denominazione di Cassibile – Fontane Bianche?*";

Art. 4 – Per l'espletamento delle operazioni di voto è autorizzato l'uso dei bolli previsti dall'art. 16, ultimo comma, del T.U. approvato con D.P. Reg. 20 agosto 1960, n. 3;

Art. 5 -- Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 20 MAG 2011



L'ASSESSORE

dr.ssa Caterina Chinnici

C. Chinnici

Il Dirigente Generale
Dr.ssa Luciana Giammanco

Luciana Giammanco